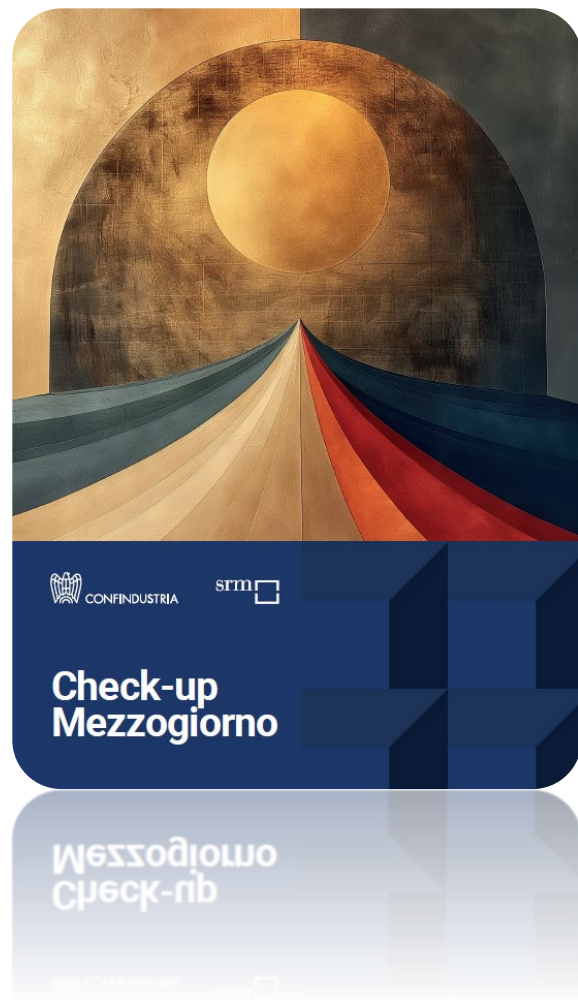




Check-up Mezzogiorno e la ZES Unica come leva di sviluppo

Massimo Deandreis
Direttore Generale **SRM**

Agenda

- Check-up Mezzogiorno: i principali dati
- La ZES Unica: strumento per la crescita del tessuto produttivo meridionale
- Osservatorio imprese SRM: investimenti, innovazione e performance

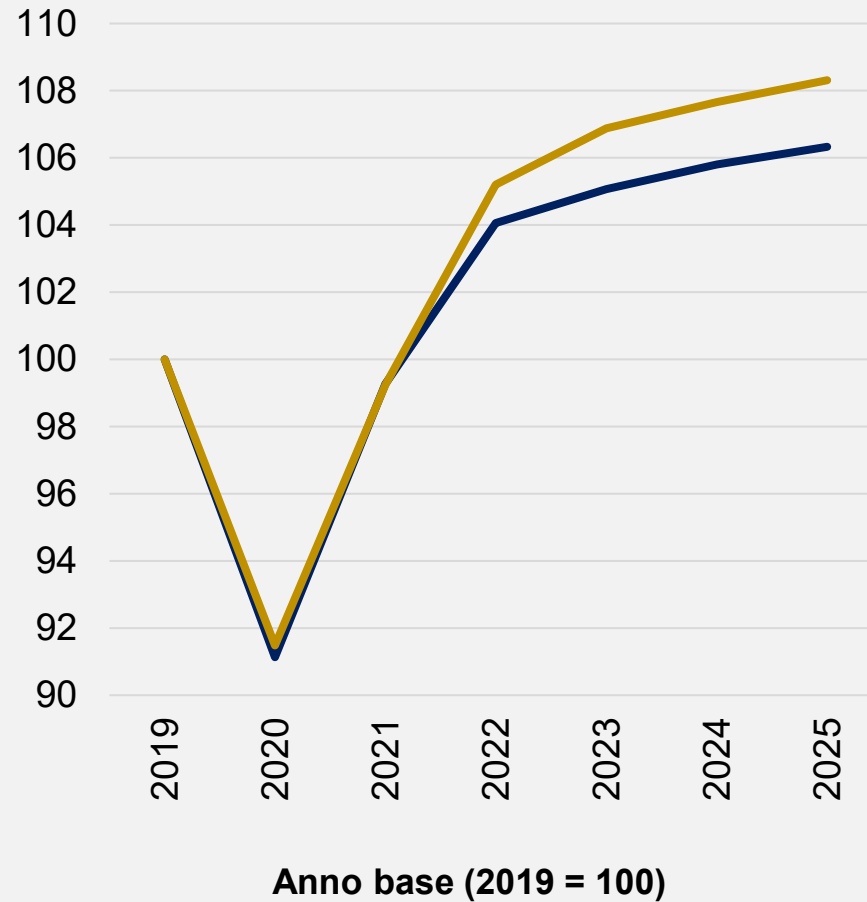
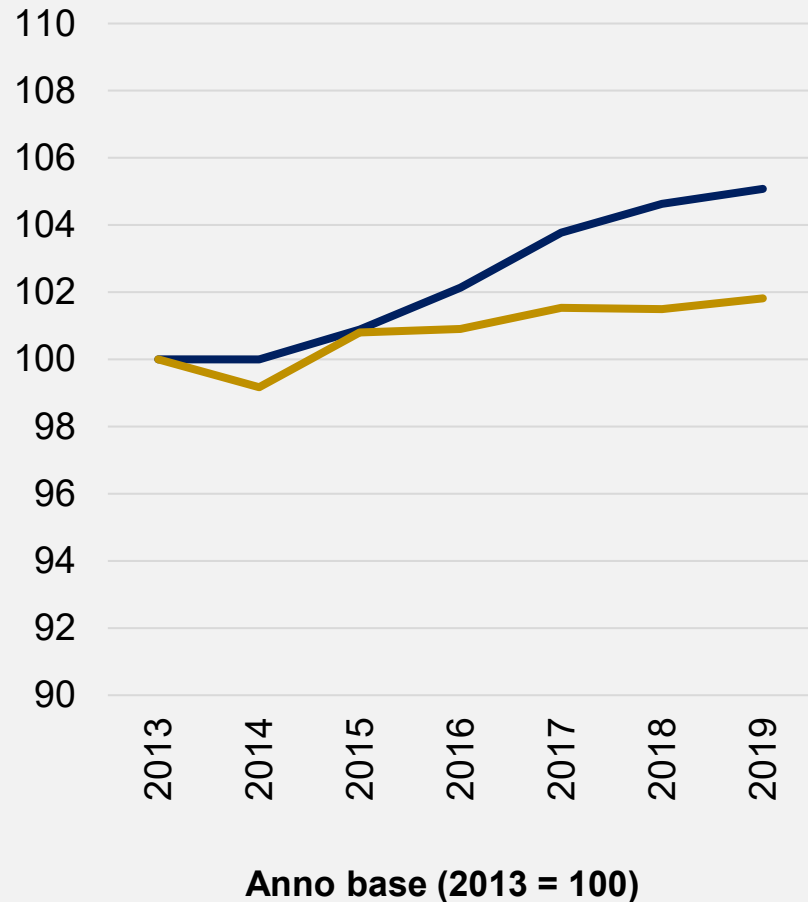
Dinamismo e vitalità: prime evidenze di una “svolta” strutturale...

Crescita del Pil: prima e dopo il 2019

Italia



Mezzogiorno



- In termini di Pil, nel periodo 2019-25, il Sud ha mostrato andamenti migliori rispetto alla media Italia: +8,3% contro +6,3%.
- Un processo di convergenza che sta gradualmente diventando strutturale: negli ultimi 6 anni sono stati recuperati 2 punti.
- **Le stime per il 2026**, connesse anche agli eventi geoeconomici in atto, convergono su un +0,6%, contro +0,5% per l'Italia.

... trainata dagli investimenti, oltre che dall'export e dall'occupazione

- **Particolarmente significativo è il contributo degli investimenti** (che crescono di 49,1 punti rispetto al 2019), pur mostrando ancora margini di crescita.
- **Buone anche le performance dell'export** (+34,9 punti) **e dell'occupazione** (+7,7 punti).
- Fatta eccezione per l'export e le imprese (in lieve calo), **i singoli indicatori sono in crescita o tendenzialmente stabili rispetto al 2024.**

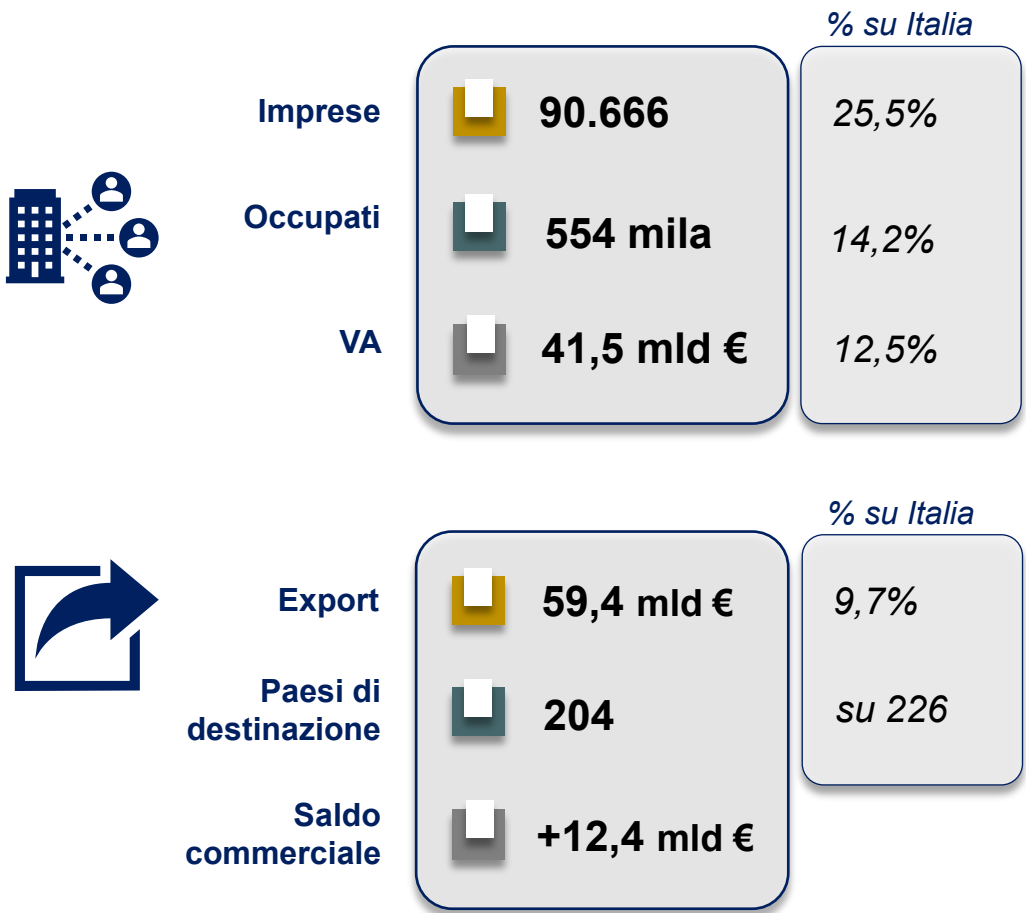
Composizione dell'Indice sintetico dell'economia del Mezzogiorno

	2025	Su 2024	Su 2019
 Investimenti	158,9	+8,0	+49,1
 Occupazione	113,7	+1,5	+7,7
 PIL	111,2	+0,7	+8,5
 Imprese	101,8	-0,1	+0,3
 Export	157,4	-1,9	+34,9

*Indice 2014=100 | Fonte: Check Up Mezzogiorno 1/2026

Dinamiche di crescita che si inseriscono in un tessuto produttivo solido...

I numeri del manifatturiero



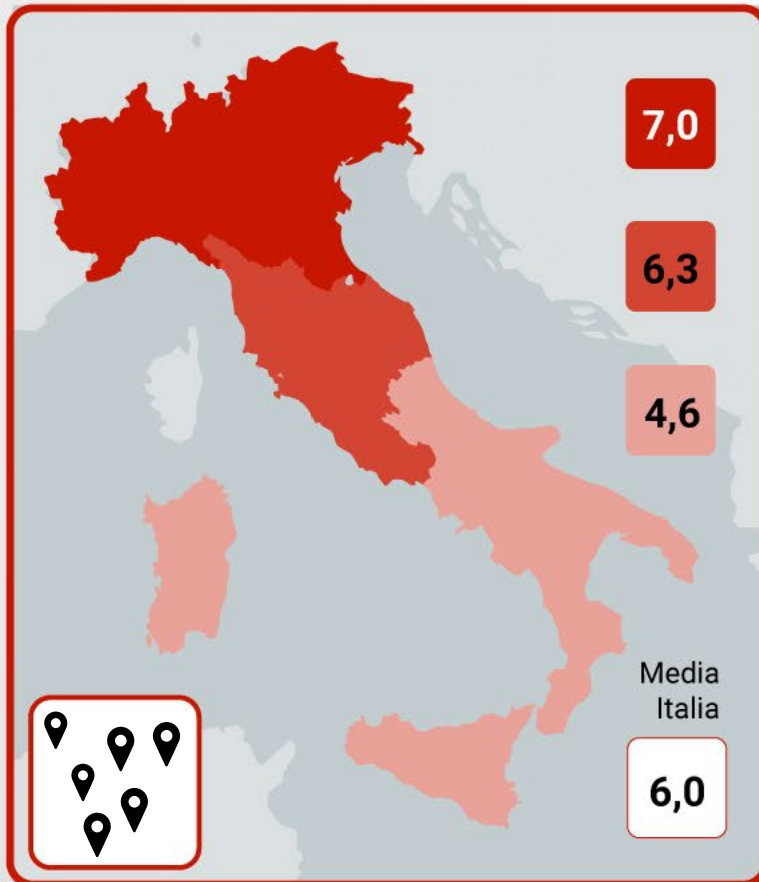
Le 4A+Pharma giocano un ruolo essenziale



... ma con obiettivi da raggiungere in termini di densità e dimensione d'impresa

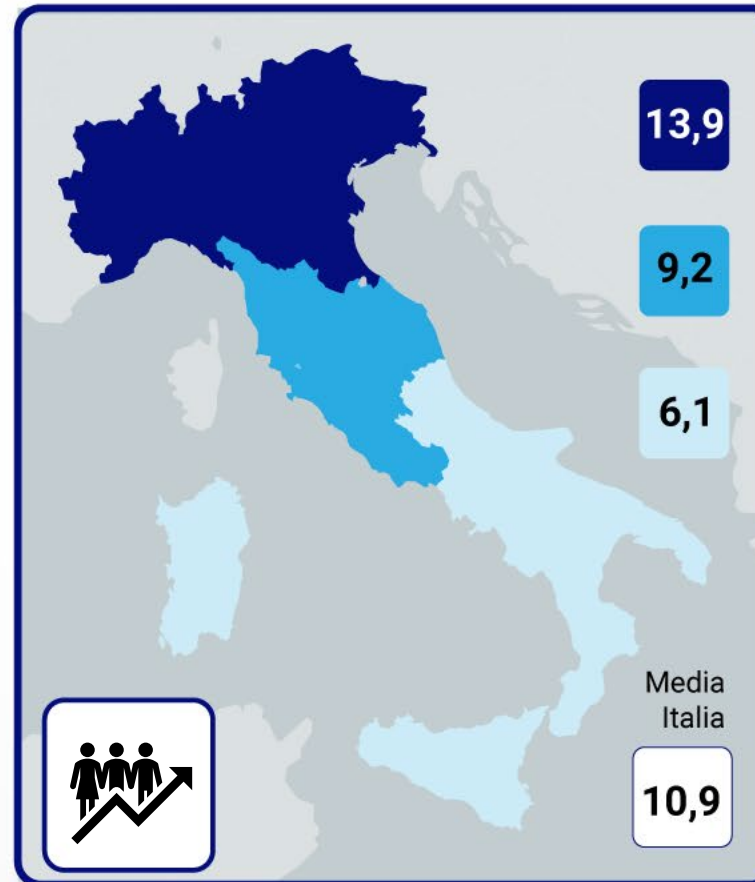
Densità imprese

imprese manifatturiere per 1.000 abitanti



Dimensione aziendale

addetti per azienda manifatturiera



Per la Puglia

Densità d'imprese:

- 5,0 imprese x 1.000 ab.

Dimensione:

- 6,7 addetti x azienda.

La crescita del numero di imprese e della loro dimensione è la strada per **costruire e consolidare un tessuto produttivo sempre più competitivo.**

La ZES Unica rappresenta uno strumento utile a favorire la crescita strutturale del territorio



La ZES agisce con sempre maggior intensità sull'attivazione di **nuova capacità produttiva**:

- i **nuovi insediamenti** rappresentano il 45% delle Autorizzazioni Uniche, ma concentrano il **65% degli investimenti** e il **55% delle ricadute occupazionali**;
- gli ampliamenti produttivi restano comunque significativi, con il **38% delle autorizzazioni**, il 25% degli investimenti e il **32% dell'occupazione stimata**.



E con risorse stabili per il triennio 2026-2028.

La Legge di Bilancio ha stanziato per il credito d'imposta **4,05 mld €**, così ripartiti:

- 2,3 mld € per il 2026
- 1,0 mld € per il 2027
- 750 mln € per il 2028

Risultati rilevanti sia per il credito di imposta che per le Autorizzazioni Uniche

Credito di imposta 2025

10.493 domande **+52%** rispetto al 2024

3,64 mld € richiesta complessiva di credito **+42,8%**

Puglia

1.800 domande **+46%**

657,6 mIn € richiesta complessiva di credito

A fronte di tali richieste

Investimenti attivati nel Sud

7,3 mld € **+2** mld €

Puglia

1,27 mld €

Autorizzazioni Uniche

	Autorizzazioni Uniche		Investimento		Ricadute occupazionali	
	v.a.	%	MIn €	%	n°	%
Abruzzo	43	3,1%	343	3,7%	1.019	4,1%
Basilicata	34	2,4%	205	2,2%	959	3,9%
Calabria	73	5,2%	655	7,1%	1.099	4,5%
Campania	582	41,5%	3.128	34,1%	11.286	45,9%
Molise	25	1,8%	163	1,8%	211	0,9%
Puglia	415	29,6%	2.811	30,6%	7.702	31,3%
Sardegna	40	2,9%	210	2,3%	482	2,0%
Sicilia	187	13,3%	1.641	17,9%	1.798	7,3%
ZES UNICA	1.402	100%	9.174	100%	24.596	100%

Autorizzazioni Uniche

Investimenti

Occupati

Nell'area ZES

- 1.402
- 9,2 mld €
- 24.596

In Puglia

- 415 (29,6%)
- 2,8 mld € (30,6%)
- 7.702 (31,3%)

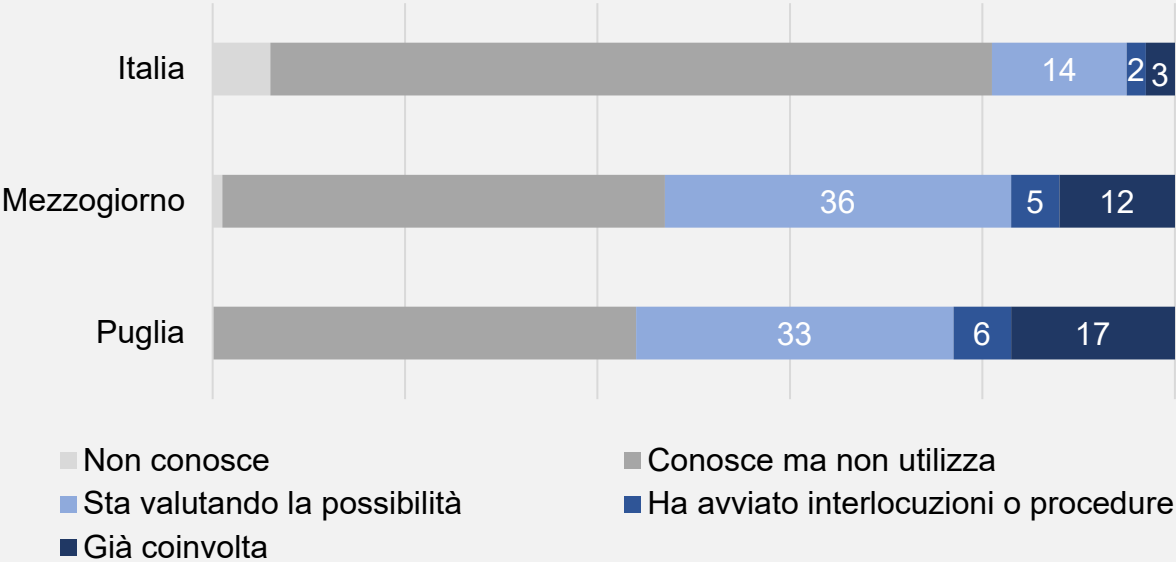
Fonte: Check Up Mezzogiorno 1/2026 e fonti varie

ZES Unica: alto l'apprezzamento delle imprese e non solo nel Mezzogiorno

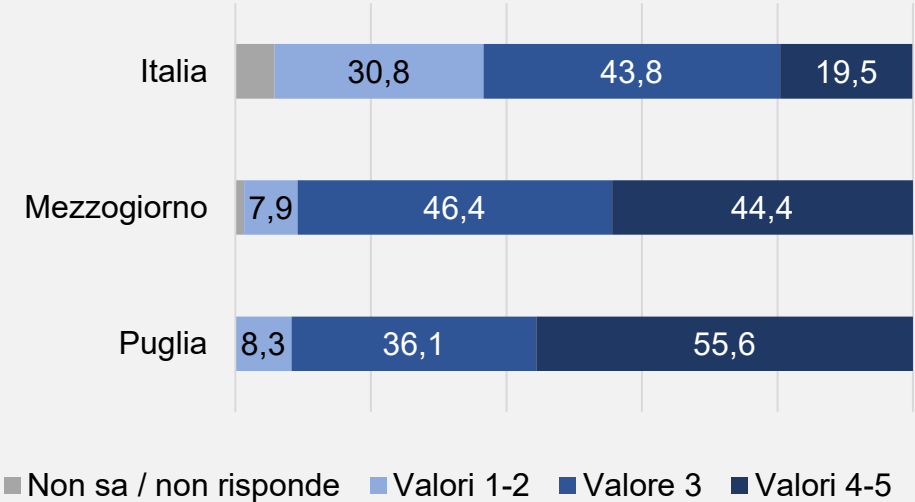
Osservatorio Manifatturiero di SRM

- La ZES è in fase di significativo consolidamento operativo, ed è fortemente riconosciuta dalle imprese.
- Nel Mezzogiorno le imprese **attive/potenzialmente interessate** sono il 53% del totale (Italia 19%; **Puglia 56%**).
- Oltre il 90% delle imprese meridionali attribuisce alla ZES un'utilità positiva (in Italia 63,3%; in **Puglia 91,7%**).

La sua azienda è coinvolta in iniziative, investimenti, procedure connesse alla ZES e/o ritiene un'opportunità investire nelle aree ZES?
(% imprese)



Ad oggi quanto ritiene utile la ZES per favorire gli investimenti, e l'attrazione di realtà produttive sul territorio?
(scala 1: poco - 5: molto)

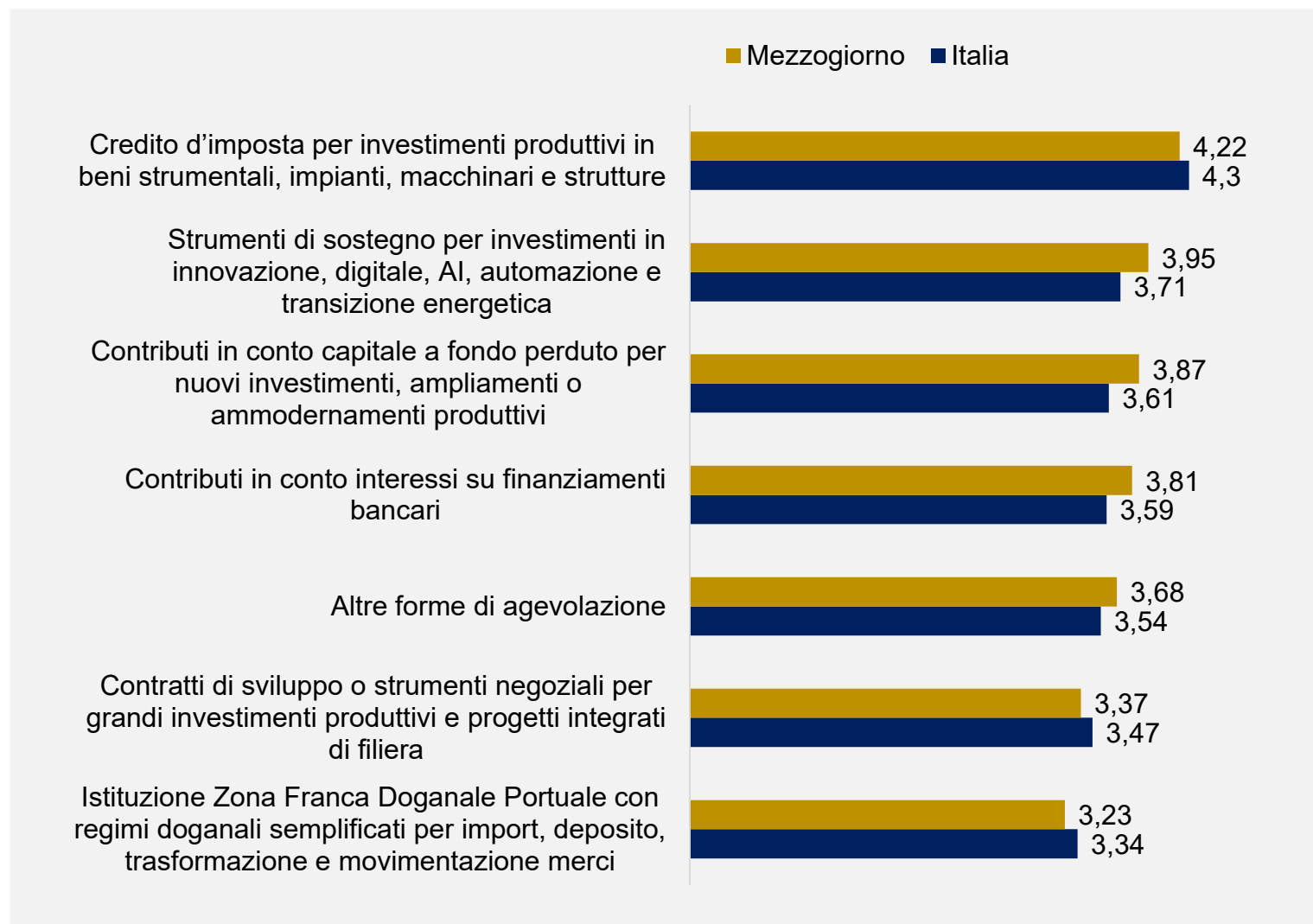


Fonte: Survey SRM 2026

Per il futuro: oltre al credito di imposta anche incentivi per l'innovazione

Guardando al futuro: fermo restando il ruolo delle Autorizzazioni Uniche, **quali forme di agevolazione fiscale, finanziaria o doganale ritiene più utili per rafforzare l'efficacia della ZES?** (scala 1-5)

- Il credito d'imposta è la prima misura apprezzata dalle imprese con un punteggio medio di 4,22 su una scala 1-5 (Italia 4,30; **Puglia 4,22**).
- Particolarmente significativo il ruolo attribuito agli incentivi per innovazione, digitale, AI, automazione e transizione energetica con un punteggio di 3,95 (Italia 3,71; **Puglia 4,17**).
- Solo al terzo posto si chiedono eventuali contributi in conto capitale a fondo perduto con un punteggio di 3,87 (Italia 3,61, **Puglia 4,00**).



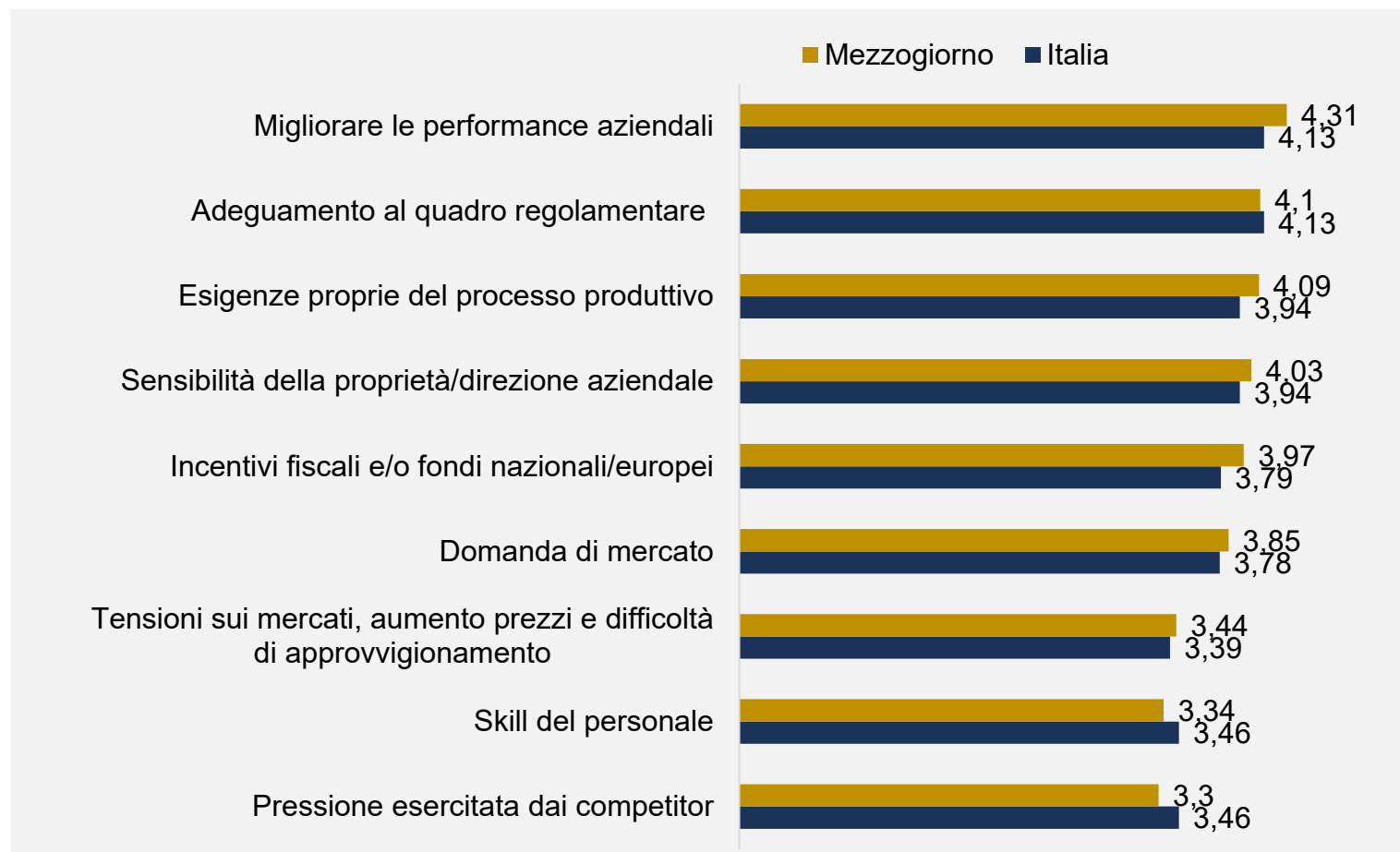
Fonte: **Survey SRM 2026**

Aumenta l'importanza di investire in innovazione e sostenibilità

- Si evidenzia un trend crescente delle imprese investitrici che raggiungono l'81% di quelle intervistate (in **Puglia 69%**; Italia 89%).
- L'incidenza degli investimenti "innovativi" sul totale è pari al 37,4% (in Italia 41%. In **Puglia il 41,8%**).

Fattori che inducono ad investire in innovazione (scala 1-5)

- Le imprese investono per ridurre i gap innovativi rispetto ai competitor del resto del Paese.
- Alla base ci sono diverse motivazioni: non solo la **voglia di migliorare le propria performance (con un punteggio medio di 4,31 su una scala 1-5)**, ma anche la **necessità di rispondere alle trasformazioni in essere e ad una nuova domanda di mercato**.
- Per le **imprese pugliesi** le prime motivazioni riguardano le esigenze del processo produttivo (4,42) e il miglioramento delle performance aziendali (4,39).



Fonte: **Survey SRM 2026**

Investire conviene! Migliorano le performance economiche e reddituali

- Nel Mezzogiorno le imprese che **hanno investito nel triennio 2023-2025** presentano risultati migliori rispetto a quelle che non hanno investito, in termini di dimensione, produttività e redditività.
- Le performance crescono ulteriormente **se gli investimenti sono di qualità!**

Performance economiche: un confronto rispetto alla scelta di realizzare investimenti

Ha realizzato investimenti nel triennio 2023-2025?

	Mezzogiorno		Italia	
	Si	No	Si	No
Ricavi 000 €	8.499	6.417	19.113	7.228
Produttività 000 €	87,4	74,8	96,4	73,1
ROE %	14,6	13,6	13,2	13,1

Performance economiche: un confronto rispetto alle aree di investimento

Aree di maggior interesse degli investimenti: giudizio molto/estremamente influente. Mezzogiorno

	Sostenibilità ambientale, sociale, di governance ed efficientamento energetico	Riqualificazione tecnologica e/o digitale	Rapporti con il sistema di ricerca pubblico e privato	Totale imprese che investono
Ricavi (000 €)	15.586	14.847	14.236	8.499
Produttività (000€)	91,1	90,6	101,1	87,4
ROE (%)	14,6	14,9	17,5	14,6

Fonte: SRM su Aida (2024) e Survey SRM 2026

Alcuni spunti di discussione



1

Dinamismo del Mezzogiorno e attrazione degli investimenti

Il Mezzogiorno evidenzia segnali incoraggianti di **dinamismo economico**.

Per consolidarli è necessario attrarre investimenti produttivi di qualità, rafforzando il tessuto imprenditoriale e **sostenendo la crescita dimensionale delle imprese**.



3

Investimenti per competitività, innovazione e sostenibilità

Le imprese riconoscono sempre più negli investimenti una leva essenziale di **competitività, innovazione e sostenibilità**.

La ZES Unica può accompagnarne i percorsi di sviluppo e contribuire al **miglioramento delle performance economiche e produttive**.



2

ZES Unica come strumento strategico

La ZES Unica si conferma uno **strumento strategico per lo sviluppo del territorio**.

I risultati conseguiti sono rilevanti, ma **occorre proseguire** nel rafforzamento del suo impatto sull'attivazione e sul consolidamento degli investimenti.



4

Trasformare lo sviluppo in crescita strutturale

L'obiettivo è trasformare gli attuali segnali positivi in **crescita strutturale**:

più produttività, investimenti radicati, filiere resilienti, **imprese solide**, occupazione qualificata e **valorizzazione del capitale umano**.



Grazie per l'attenzione

sr-m.it

